



III Torneo Internazionale Pulcino d'Oro Città di Levico Terme

16, 17 e 18 giugno 2017



Grande entusiasmo per la cerimonia inaugurale Levico Terme invasa dai colori del Pulcino d'Oro

Terminate le partite della prima giornata, la terza edizione del «Torneo Internazionale Pulcino d'Oro – Città di Levico Terme» nel pomeriggio e nella serata di ieri ha vissuto uno dei momenti più vivaci e attesi del weekend, con gli oltre 900 baby calciatori e i rispettivi tecnici e accompagnatori che hanno sfilato lungo le vie del centro di Levico Terme, per poi raggrupparsi nella centralissima Piazza della Chiesa, gremita in ogni ordine di posto.

Tutte le 48 squadre presenti, dai campioni in carica dell'Inter fino ai portoghesi dello Sporting Lisbona e i danesi del Brøndby, sono salite sul palco una ad una, con il presidente della società organizzatrice Us Levico Terme Sandro Beretta a fare gli onori di casa.

«L'entusiasmo di questi ragazzini ci ripaga degli sforzi profusi per allestire una manifestazione che pensiamo sia unica nel proprio genere – ha commentato Beretta – Il nostro torneo si basa su tre parole chiave: sport, bambini e solidarietà, che al Pulcino d'Oro trovano la loro massima espressione».

«Il successo delle prime due edizioni ci ha dato la forza di credere in qualcosa di più grande – ha aggiunto il presidente del comitato organizzatore Renzo Merlino – Quest'anno siamo passati da 32 a 48 squadra e tra le novità abbiamo formazioni del calibro di Torino, Sampdoria, Spal, Sporting Lisbona e Brøndby. La formula del torneo permette a tutti i ragazzini di giocare almeno dieci partite e di scendere in campo in tutti e tre i giorni del torneo: un divertimento per loro e un'occasione per trascorrere un weekend in Valsugana per le famiglie al seguito».

Apprezzati anche gli interventi del vice presidente del Consiglio della Regione Trentino-Alto Adige Lorenzo Ossanna, che ha parlato di «manifestazione che fa grande la Valsugana e il Trentino», servendo l'assist al presidente dell'Apt Valsugana-Lagorai Stefano Ravelli, focalizzandosi sul grande valore promozionale e turistico dell'evento.

«Uno spettacolo così non si vede tutti i giorni – ha detto il consigliere della Provincia Autonoma di Trento Gianpiero Passamani – Vedo grande entusiasmo e in questo torneo hanno già vinto tutti fin d'ora. Tre anni fa è nata una splendida idea, concretizzata grazie all'impegno dell'Us Levico Terme e all'opera, in primis, di Renzo Merlino e Andrea Pasini, il motore della manifestazione».

«È un privilegio, una gioia e motivo di orgoglio per il Comune che rappresento ospitare questo evento – ha dichiarato a propria volta il sindaco di Levico Terme Michele Sartori – L'Us Levico Terme ha reso possibile tutto questo, supportata anche dai vicini Comuni della Valsugana».

Poi il lungo coro di applausi per tutte le 48 squadre presenti, su tutte quella dell'Atletico Sibillini Amandola, società che fa capo al Comune della provincia di Fermo duramente colpito dal terremoto e che è stata ospitata al torneo grazie alle quote d'iscrizione versate da tutti i club partecipanti. Alla formazione marchigiana – durante un momento in cui non è mancata un po' di comprensibile commozione – è stato consegnato uno splendido quadro ricordo con la dedica «con sincera amicizia, le squadre partecipanti».

Il gol più bello messo a segno dal Pulcino d'Oro e da tutti i 900 giovani calciatori arrivati in Valsugana.